

**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI LEONFORTE**  
**PROVINCIA DI ENNA**

Prot. N. ....  
del .....

**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale**

N. <b>153</b> del Reg.  Data <b>09/12/2014</b> .	<b>OGGETTO:</b> Riconoscimento debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 1865/2013 Tribunale di Palermo
--	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **nove** del mese di **dicembre** alle ore **16.30** nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in seduta \_\_\_\_\_ ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1	<b>BARBERA</b>	<i>Davide</i>		<b>X</b>	11	<b>FORNO</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
2	<b>DI NASO</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>		12	<b>TRECARICHI</b>	<i>Massimiliano</i>	<b>X</b>	
3	<b>ROMANO</b>	<i>Floriana</i>	<b>X</b>		13	<b>LA DELFA</b>	<i>Antonino</i>	<b>X</b>	
4	<b>STELLA</b>	<i>Francesca</i>	<b>X</b>		14	<b>SCACCIA</b>	<i>Antonino</i>		<b>X</b>
5	<b>D'AGOSTINO</b>	<i>Antonia</i>	<b>X</b>		15	<b>VANADIA</b>	<i>Pietro</i>		<b>X</b>
6	<b>GRILLO</b>	<i>Salvatore</i>	<b>X</b>		16	<b>GHIRLANDA</b>	<i>Giovanni</i>		<b>X</b>
7	<b>PEDALINO</b>	<i>Rosa Elena</i>	<b>X</b>		17	<b>SALAMONE</b>	<i>Silvestro</i>		<b>X</b>
8	<b>SANFILIPPO</b>	<i>Francesco</i>	<b>X</b>		18	<b>ROMANO</b>	<i>Cristina</i>	<b>X</b>	
9	<b>ASTOLFO</b>	<i>Samantha</i>		<b>X</b>	19	<b>SMARIO</b>	<i>Salvatore</i>	<b>X</b>	
10	<b>CREMONA</b>	<i>Angelo</i>	<b>X</b>		20	<b>DI SANO</b>	<i>Roberto</i>	<b>X</b>	

Assegnati n. 20 In carica n. 20	Partecipano gli Amministratori: Assessori Maria – Zito - Leonforte e Livolsi	Presenti n. 14 Assenti n. 6
------------------------------------	--	--------------------------------

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
- Presiede la la D.ssa **Floriana Romano** nella sua qualità di Presidente.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.
- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Cremona – Grillo e Forno.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.  <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ _____ 11/07/2014 IL CAPO SETTORE PROPONENTE <b>f.to Dott. Salvatore Lo Bartolo .</b>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____) 14/07/2014 IL CAPO SETTORE BILANCIO <b>f.to Dott. Nicolò Costa .</b>
--	--

**In continuazione di seduta il Presidente del Consiglio Floriana Romano** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto **9** dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio decreto Ingiuntivo n. 1865/2013 – Tribunale Civile di Palermo"*.

Il **Presidente** invita l'assessore al Bilancio di illustrare la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** il D. Leg.vo n. 267/2000, che all'art. 193 dispone che il Consiglio Comunale, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, contestualmente alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del citato D.Leg.vo 267/2000;

**Richiamato** l'art. 194 del D. Leg.vo 267/2000 che dispone che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle fattispecie previste nel medesimo articolo;

**Dato atto** che è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili ai sensi del citato art. 194 e cioè Decreto ingiuntivo n. 1865 /2013 emesso dal Tribunale civile di Palermo e reso provvisoriamente esecutivo giusta ordinanza ex art. 648 c.p.c. emessa nel giudizio R.G. n. 12871/2013 dal G.U. del Tribunale civile di Palermo per un importo pari ad €. 16.499,87 oltre interessi legali dalla data del dovuto pagamento fino al soddisfo ed oltre spese, diritti ed onorari, oltre IVA e C.P.A.;

**Che** contro tale Decreto ingiuntivo è stata proposta dall'ufficio legale dell'Ente opposizione e relativa costituzione in giudizio la cui udienza è fissata per il 15/04/2015;

**Che** tale Decreto ingiuntivo prende origine dalla nota protocollo n. 14838 del 23/07/2012 con la quale il capo settore 1° comunicava alla RESAIS S.p.A. di Palermo che non avrebbe più rimborsato le somme richieste per i permessi retribuiti ex legge regionale 30/2000 relativi all'ex consigliere Battiato Alfredo, in quanto la Società RESAIS non sarebbe un Ente privato ma un'Amministrazione pubblica, per cui dovrebbe considerarsi esclusa dalla fattispecie prevista dalla citata legge regionale 30/2000;

**Visto** l'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002, che dispone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visti** gli artt. 193, comma 2 e 194, comma 1 lett. a) del D. Leg.vo n. 267/2000;

**Visti** i contestuali pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Leg.vo n. 267/2000:

- dal Responsabile del Settore 1° Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla copertura finanziaria ed alla regolarità contabile;

**Visto** il vigente O.R.EE.LL.in Sicilia

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di provvedere all'assunzione della spesa di €. 18.666,00 comprensiva di interessi e spese legali per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante Decreto ingiuntivo n. 1865 /2013 emesso dal Tribunale civile di Palermo e reso provvisoriamente esecutivo giusta ordinanza ex art. 648 c.p.c. emessa nel giudizio R.G. n. 12871/2013 dal G.U. del Tribunale civile di Palermo;
2. Dare atto che al finanziamento del debito fuori bilancio sopraindicato nell'importo complessivo di €. 18.666,00 si provvederà tramite impegni già assunti rilevati in conto residui:

- al T.1, F.01, S.01 , Int. 03 del Cap. 31 – Imp. n. 20/2010, Imp. n. 21/2011, Imp. n. 956/2011, Imp. n. 1943/2013 per un importo complessivo di €. 8.549,11;
  - al T.1, F.01, S.01 , Int. 03 del cap. 11 – Imp. n. 7/2011, Imp. n. 1925/2013 per un importo complessivo di €. 10.116,82;
3. Dare atto che, nell'eventualità che il Comune dovesse risultare vittorioso nella controversia di che trattasi, si provvederà a ripetere quanto indebitamente corrisposto alla RESAIS;
  4. Di notificare la presente deliberazione alla RESAIS S.p.A. via A. Borrelli n. 10 Palermo;
  5. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 28/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'Ente e alla Procura della Corte dei Conti;
  6. Dare atto che il debito fuori bilancio da riconoscere con la presente deliberazione assume la natura di spesa corrente e quindi con garanzia della relativa copertura finanziaria derivante dalla gestione ordinaria del bilancio corrente esercizio.

\*\*\*\*\*

L'Assessore **Leonforte** illustra che il debito nasce dalla richiesta di rimborso della Resais s.p.a. per le assenze dell'ex consigliere Battiato Alfredo.

Il Giudice ha riconosciuto la provvisoria esecutività del D.I. ma vi è un contenzioso in corso e siamo fiduciosi di poterlo vincere.

Il consigliere **Di Naso** relaziona sui lavori della V Commissione affermando che vi è stato un iter un po' anomalo in quanto questi debiti fuori bilancio sono arrivati in Commissione a luglio, ma i revisori hanno rinviato il parere in attesa del bilancio.

Su questa proposta è emerso che l'impegno era sui residui ma, nonostante ciò, il parere dei revisori è arrivato per tutti e tre i debiti fuori bilancio. La Commissione si è riservata di esprimersi in C.C. in quanto mancava il parere.

Nel merito ribadisce quanto espresso dall'assessore Leonforte. Il Comune si è costituito in giudizio perché ritiene di avere ragione.

Il consigliere **Cremona** sostiene di aver sempre votato favorevolmente i debiti fuori bilancio in quanto si evitano danni maggiori, purchè vi sia la copertura finanziaria, il parere dei revisori e il parere di regolarità tecnica e contabile. Oggi si deve dare corso alla copertura.

I debiti fuori bilancio che si sono "reperiti" sono circa venti. Siamo di fronte ad una situazione imbarazzante ed abbiamo ritenuto che ciascun capo settore relazioni in C.C.

Non accetta il *fuggi fuggi* dei consiglieri comunali che si sono allontanati.

Ringrazia il gruppo PD che assieme al gruppo "L'Arca" consente di approvare gli atti. Ribadisce il grande senso di responsabilità dei presenti. Non condivide quanto espresso dal gruppo Progettare Futuro.

Invita gli assenti al senso di responsabilità per il ruolo che si svolge, chi fugge ha sempre torto.

Dichiara che sarà presente tutte le volte che gli sarà possibile e richiama nuovamente al senso di responsabilità.

Il consigliere **Grillo** precisa che più che entrare nel merito dell'atto si vuole fare una denuncia politica per i fatti che si ripetono (*fuggi-fuggi*). Dichiara che oggi il gruppo PD è richiamato ad un atto di responsabilità (non stampella) senza il quale questo paese sarebbe già a gambe in aria.

Questa è una criticità di questo C.C., non comprende perché i consiglieri si allontanano senza

dare una spiegazione. Invita il Presidente a fare una denuncia politica.

Il consigliere **D'Agostino** condivide la proposta di denuncia politica. Le solite persone sono sempre fuori. Viene accusata di non fare parte di un gruppo politico mentre invece è sempre presente e si assume la responsabilità del ruolo.

Così è facile fare dichiarazioni e poi fregarsene! Resta allibita per quello che succede in questo C.C. Non comprende questo atteggiamento. Non si può additare chi non fa parte di un gruppo e chi vi fa parte se ne va! In questo momento manca il numero legale e se si sospenderà la seduta, dichiara che per protesta non tornerà.

L'assessore **Leonforte** replica che non è giusto distruggere questo C.C. per colpa di chi si allontana, non è giusto neanche nei confronti di chi svolge seriamente il proprio lavoro. Invita, pertanto, i presenti a rimanere in aula per approvare gli atti nell'interesse della collettività.

Chiede ancora una volta un grande senso di responsabilità restando in aula.

Il **Presidente** asserisce che a volte gli organi non sempre sono all'altezza di quella democrazia per la quale altri hanno lottato per conquistarla.

Non si sente di giudicare né i presenti né gli assenti nel ruolo di Presidente del C.C.

Siamo lo specchio di una situazione politica diffusa. Spera che si alzi l'asticella della qualità del lavoro.

Il Presidente invita a verificare la presenza del numero legale. All'appello nominale risultano presenti n.10 – assenti n.10 (Barbera –Forno – Treocarichi – Scaccia – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario – Di Sano e La Delfa).

.Pertanto, alle ore 18.25 il **Presidente**, constatata la mancanza del numero legale, sospende di un'ora la seduta.

Alla ripresa, alle ore 19.25 all'appello nominale risultano presenti n. 11 consiglieri assenti n. 9 (Barbera – Forno – Treocarichi – La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano) – Si dà atto che risultano presenti gli assessori Leonforte e Livolsi.

Il **Presidente** invita al dibattito e propone di sostituire il consigliere Forno da scrutatore con il consigliere D'Agostino. La proposta viene approvata ad unanimità di voti dagli 11 consiglieri presenti e votanti, assenti n. 9 (Barbera – Forno – Treocarichi – La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

Per dichiarazione di voto il consigliere **Cremona** lamenta il fatto che nell'aula c'è freddo e le pompe di calore non funzionano.

Riprendendo il precedente intervento fa presente che la lamentela era verso chi fa la dichiarazione e si allontana dall'aula. Questo non è un indice di buon governo, ringrazia tutti i presenti ribadendo che si tratta di un atto quasi dovuto. Dichiara il voto favorevole.

Nessun altro chiede di intervenire ed il **Presidente** pone ai voti l'approvazione del punto **9** dell'o.d.g. avente per oggetto: “*Riconoscimento debito fuori bilancio decreto Ingiuntivo n. 1865/2013 – Tribunale Civile di Palermo*” che viene approvato ad unanimità di voti dagli 11 consiglieri presenti e votanti assenti n. 9 (Barbera – Forno – Treocarichi – La Delfa – Vanadia –

Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

A questo punto si procede a rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva. La proposta viene approvata all'unanimità.

Indi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la superiore proposta di deliberazione;

**Visto** l'esito delle superiori votazioni;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**Visto l'O.R.EE.LL.** vigente e le successive modifiche ed integrazioni

### **D E L I B E R A**

1. Approvare, siccome approva, il punto **9** dell'o.d.g. avente per oggetto: “*Riconoscimento debito fuori bilancio decreto Ingiuntivo n. 1865/2013 – Tribunale Civile di Palermo*”
2. Dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*F.to D.ssa Floriana Romano*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Dott.ssa Anna Giunta*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*F.to Antonino Di Naso*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno 17/12/2014 quindici giorni fino al 01/01/2015.

Leonforte, lì

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

F.to \_\_\_\_\_

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo [www.comune.leonforte.en.it](http://www.comune.leonforte.en.it), ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno 17/12/2014 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/12/2014

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì